



*Federazione Italiana Giuoco Calcio  
Lega Nazionale Dilettanti*

## COMITATO REGIONALE LAZIO

Via Tiburtina 1072 – 00156 Roma  
Tel. 06 416031 (centralino) – Fax 06 41217815  
Indirizzo internet: [lazio.lnd.it](http://lazio.lnd.it)  
E-mail: [cr.lazio01@lnd.it](mailto:cr.lazio01@lnd.it)

## Stagione Sportiva 2024-2025

### Comunicato Ufficiale N. 28 del 23/08/2024

Attività di Lega Nazionale Dilettanti

### MOTIVAZIONI TRIBUNALE FEDERALE TERRITORIALE

Si dà atto che il Tribunale Federale Territoriale, nella riunione del 25 luglio 2024, svoltasi con modalità a distanza, ha adottato le seguenti decisioni:

#### I° COLLEGIO

Presidente: LIVIO PROIETTI  
Componenti: ELENA CAMINITI, LIVIO ZACCAGNINI

**1) DEFERIMENTO DELLA PROCURA FEDERALE DELLA F.I.G.C. A CARICO DEL SIG. CARMINE SAVIANO, ALL'EPOCA DEI FATTI DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE TESSERATO PER LA SOCIETÀ A.S.D. ASTREA, PER RISPONDERE DELLA VIOLAZIONE DELL'ART. 4, COMMA 1, DEL C.G.S. SIA IN VIA AUTONOMA CHE IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO E DISPOSTO DAL CODICE DI CONDOTTA PER ALLENATORI, DIRIGENTI E MEMBRI DELLO STAFF / TUTELA MINORI FIGC, E DELLA VIOLAZIONE DELL'ART. 4, COMMA 1, DEL C.G.S. SIA IN VIA AUTONOMA CHE IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DALLA SEZIONE 1, LETTERA C), DEL C.U. DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO N. 1 DELLA STAGIONE SPORTIVA 2023 - 2024 E DALL'ART. 39, LETT. FD), DEL REGOLAMENTO DEL SETTORE TECNICO, DEL SIG. MARIANO SALVATORE, ALL'EPOCA DEI FATTI PRESIDENTE DOTATO DI POTERI DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ A.S.D. ASTREA, PER RISPONDERE DELLA VIOLAZIONE DELL'ART. 4, COMMA 1, DEL C.G.S. SIA IN VIA AUTONOMA CHE IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DALLA SEZIONE 1, LETTERA C), DEL C.U. DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO N. 1 DELLA STAGIONE SPORTIVA 2023 - 2024 E DALL'ART. 39, LETT. FD), DEL REGOLAMENTO DEL SETTORE TECNICO, E DELLA VIOLAZIONE DELL'ART. 4, COMMA 1, DEL C.G.S. SIA IN VIA AUTONOMA CHE IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DALLA SEZIONE 1, LETTERA C), DEL C.U. DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO N. 1 DELLA STAGIONE SPORTIVA 2023 - 2024 E DALL'ART. 39, LETT. FD), DEL REGOLAMENTO DEL SETTORE TECNICO, NONCHÉ DELLA SOCIETÀ A.S.D. ASTREA A TITOLO DI RESPONSABILITÀ DIRETTA ED OGGETTIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1 E 2, DEL C.G.S..**

Riferimento delibera pubblicata sul C.U. n. 15 del 26/07/2024

Con atto del 1 luglio 2024 prot. 2/798 pfi 23-24/PM/mf, la Procura Federale della F.I.G.C. ha deferito al Tribunale Federale Territoriale:

1.- il sig. Carmine Saviano, all'epoca dei fatti dirigente accompagnatore tesserato per la società A.S.D. Astrea;

2.- il sig. Mariano Salvatore, all'epoca dei fatti presidente dotato di poteri di rappresentanza della società A.S.D. Astrea; 3.- la società A.S.D. Astrea; per rispondere:

1.-il sig. Carmine Saviano, all'epoca dei fatti dirigente accompagnatore tesserato per la società A.S.D. Astrea:

- della violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dal Codice di Condotta per allenatori, dirigenti e membri dello staff / tutela Minori FIGC, per avere tenuto una condotta irrispettosa e diseducativa con toni aggressivi nei confronti del calciatore minore sig. S.C., e più precisamente per aver lasciato che lo stesso si allenasse da solo senza essere seguito e senza giocare mai, nonché per avere rivolto al medesimo minore pubblicamente, nello spogliatoio alla fine di una gara valevole per il campionato, le seguenti testuali espressioni: "ma che cazzo te ridi c'avemo perso?", "Allora alla prossima manco te convoco";

- della violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dalla sezione 1, lettera C), del Comunicato Ufficiale del Settore Giovanile e Scolastico n. 1 della stagione sportiva 2023 - 2024 e dall'art. 39, lett. Fd), del Regolamento del Settore Tecnico per avere lo stesso, dall'inizio stagione sportiva 2023 - 2024 sino almeno al giorno 5.12.2023, svolto il ruolo ed i compiti di allenatore della squadra militante nel girone B del campionato Under 15 Regionali Maschili pur essendo sprovvisto della qualifica di Allenatore di cui all'art. 39 del regolamento del Settore Tecnico;

2.- sig. Mariano Salvatore, all'epoca dei fatti presidente dotato di poteri di rappresentanza della società A.S.D. Astrea:

- della violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dalla sezione 1, lettera C), del Comunicato Ufficiale del Settore Giovanile e Scolastico n. 1 della stagione sportiva 2023 - 2024 e dall'art. 39, lett. Fd), del Regolamento del Settore Tecnico per avere lo stesso, dall'inizio stagione sportiva 2023 - 2024 sino almeno al giorno 5.12.2023, omesso di tesserare e di affidare il ruolo ed i compiti di allenatore della squadra della società dallo stesso rappresentata militante nel girone B del campionato Under 15 Regionali Maschili ad un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del Settore Tecnico;

- della violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dalla sezione 1, lettera C), del Comunicato Ufficiale del Settore Giovanile e Scolastico n. 1 della stagione sportiva 2023 - 2024 e dall'art. 39, lett. Fd), del Regolamento del Settore Tecnico per avere lo stesso, dall'inizio stagione sportiva 2023 - 2024 sino almeno al giorno 5.12.2023, affidato al sig. Carmine Saviano il ruolo ed i compiti di allenatore della squadra della società dallo stesso rappresentata militante nel girone B del campionato Under 15 Regionali Maschili, nonostante quest'ultimo fosse sprovvisto della qualifica di allenatore di cui all'art. 39 del Regolamento del Settore Tecnico;

3.- la società A.S.D. Astrea a titolo di responsabilità diretta ed oggettiva ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, del Codice di Giustizia Sportiva per gli atti ed i comportamenti posti in essere dai Procura Federale

sigg.ri Carmine Saviano e Mariano Salvatore così come descritti nel precedente capo di incolpazione.

A sostegno dell'incolpazione l'Organo requirente esponeva quanto segue:

Il presente procedimento trae origine dalla segnalazione della madre del giovane calciatore sig. S. C., tesserato per la società ASD Astrea, avente ad oggetto un asserito atteggiamento irrispettoso e diseducativo che sarebbe stato posto in essere dal sig. Carmine Saviano, che peraltro svolgerebbe attività di allenatore pur essendo privo di qualifica tecnica.

Dalle risultanze degli atti e documenti acquisiti al procedimento, nonché dalle dichiarazioni rese dai tesserati in sede di audizione da parte della Procura Federale, è stato accertato che il sig. Carmine Saviano, ha svolto di fatto il ruolo ed i compiti di allenatore della squadra militante nel girone B del campionato Under 15 Regionali Maschili pur essendo sprovvisto della qualifica di Allenatore.

A tanto deve aggiungersi che la sig.ra V.G., genitore del calciatore S.C., in sede di propria audizione alla Procura Federale, ha dichiarato quanto segue: ""nella stagione sportiva 22/23 il

mister della selezione u15 della ASD Astrea era il sig. Davide Cacciatori, con il quale S. non ha avuto mai alcun problema... S. si è infortunato gravemente alla clavicola durante una partita di campionato a marzo 2023 ed è stato fermo per riabilitazione circa sei mesi ritornando in campo solo a fine settembre 2023, conoscendo così il nuovo mister della U15 sig. Carmine Saviano.... il mister Saviano ha da subito diviso l'intero gruppo degli U15 in due sottogruppi, uno formato dai titolari più 4/5 nuovi arrivi e l'altro formato dai ragazzi che anche lo scorso anno erano riserve ed alcuni titolari del precedente anno, ed ha inserito S. in questo secondo sottogruppo... dopo 4 o 5 partite di campionato S. non aveva giocato nemmeno un minuto, ma la cosa peggiore era che durante gli allenamenti il mister Saviano seguiva solo il gruppo dei cosiddetti titolari, e lasciava il secondo gruppo abbandonato a se stesso... durante gli allenamenti, nonostante mio figlio S. si allenasse sempre nel secondo sottogruppo e senza la supervisione del mister, quest'ultimo non perdeva occasione per rimproverarlo spesso e sempre senza un apparente motivo ... dopo oltre un mese di campionato, e dopo numerose partite in cui faceva riscaldare S. dall'inizio del secondo tempo fino a fine partita senza poi farlo subentrare in campo, capita un incontro ad Ostia, dove la squadra dell'Astrea ha perso, ed al rientro negli spogliatoi mentre i ragazzi sorridevano, e così anche S., il mister si è rivolto solo a mio figlio davanti a tutti dicendogli testualmente, :“ma che cazzo te ridi c'avemo perso?”. A quel punto mio figlio mi riferisce di aver risposto testualmente : “ma io non ho perso, perché non ho giocato” ed il mister di tutta risposta ha aggiunto “allora la prossima volta manco te convoco” ... dopo questo accadimento mio figlio S. si è mostrato – a casa – molto abbattuto e si è sentito umiliato davanti ai compagni, e per tale motivo di comune accordo con mio marito abbiamo deciso di chiedere un incontro alla società per capire come mai questo atteggiamento nei confronti di S. che lo scorso anno era stato benissimo con il gruppo... nel mese di novembre incontriamo il sig. Maurizio Dalia Santi, il quale alle mie richieste di chiarimento risponde genericamente che è l'allenatore a decidere, senza dare particolari spiegazioni... abbiamo chiesto un secondo incontro, verso inizio dicembre, S. era stato lasciato a casa in alcune occasioni quindi non convocato ed a lui era stato preferito addirittura come titolare un 2009 che giocava stabilmente con i 2008. In questo secondo incontro sempre il sig. Dalia Santi, anche infastidito per le nostre domande ci ha rimbalzato con motivazioni generiche ed evasive...questa serie di eventi ha portato mio figlio S. a perdere fiducia in se stesso e ad abbandonare anche il karate (che svolgeva in parallelo al calcio) e a sentirsi insicuro...non abbiamo mai incontrato – come genitori – il sig. Saviano Carmine ma da quanto so' sono tutti i giocatori a lamentarsi e così anche i genitori”.

A sua volta, poi, il sig. S.C., calciatore tesserato per la società A.S.D. Astrea, in sede di propria audizione alla Procura Federale ha dichiarato testualmente quanto segue: ““il nuovo mister Saviano ha stravolto l'ossatura della squadra, rivoluzionandola ed inserendo molti nuovi elementi, e che ha sempre avuto – durante gli allenamenti – atteggiamenti abbastanza aggressivi un po' con tutti, e di certo sempre con me... in occasione di una partita ad Ostia, dopo avermi fatto riscaldare a lungo e non avermi fatto entrare in campo, mi ha accusato negli spogliatoi – davanti a tutti i compagni – di aver sorriso nonostante la sconfitta e mi ha minacciato di non farmi più giocare...e il mister Saviano era sempre abbastanza “sboccato” nel modo di esprimersi, ed aveva toni sempre abbastanza esagitati””.

Il sig. Carmine Saviano, dirigente accompagnatore tesserato per la società A.S.D. Astrea, in sede di propria audizione alla Procura Federale, inoltre, ha dichiarato testualmente quanto segue: ““pur essendo tuttora tesserato con la società ASD Astrea, dal 23 febbraio 2024 non sto collaborando più attivamente con la sezione Calcio ma si occupo di altro...sono tesserato con la qualifica di dirigente accompagnatore ma fin dall'inizio della stagione 23/24 mi sono affiancato al mister Maurizio Dalia Santi, che ha la selezione degli U15 regionali, per imparare il mestiere di allenatore, dal momento che sto ultimando il corso per l'ottenimento della Licenza D, conseguita poi a dicembre 2023... Volendo prendere i patentini per allenare mi sono affiancato al mister. Con l'inizio del campionato Under 15 ho accompagnato la squadra in tutti gli incontri in quanto il tesseramento del mister Dalia Santi non era ancora perfezionato...non ricordo di nessuna particolare situazione “tesa” o difficile all'interno degli spogliatoi o durante gli allenamenti nei quali offrivo collaborazione al mister Dalia Santi e talvolta davo indicazioni ai ragazzi, ma senza riscuotere grande seguito””.

Il sig. Mariano Salvatore, presidente della società A.S.D. Astrea, in sede di propria audizione da

parte della Procura Federale, poi, a sua volta ha dichiarato quanto segue: "da quanto emerso dai miei approfondimenti, la richiesta di tesseramento del sig. Dalia Santi, tecnico designato per la selezione u15, era pronta da ottobre, ma per problemi tecnici di accesso al portale ove doveva avvenire la fruizione di un corso di aggiornamento, il sig. Dalia Santi è riuscito a perfezionare il proprio tesseramento solo a dicembre 2023 o poco dopo... non conosco le ragioni per cui non figurì ancora il nominativo di Dalia Santi fra i tecnici tesserati della società ASD Astrea, ma immagino possa derivare da problematiche di migrazione archivi di cui mi ha parlato il sig. Dalia Santi ed al quale lo ha comunicato direttamente l'ufficio tecnico di Coverciano... tra febbraio e marzo 2024 il sig. Saviano Carmine ha presentato una istanza con la quale chiedeva di lasciare il gruppo sportivo agonistico del calcio per essere destinato ad altri incarichi...per la tipicità ed unicità della nostra organizzazione (appartenenza alla amministrazione penitenziaria dello Stato, nota della PF) stiamo molto attenti a tematiche comportamentali e di relazione all'interno dei vari gruppi sportivi, sia giovanili che agonistici, e che mai – negli anni della mia Presidenza – gli sono stati rappresentati casi di dissidi o contrasti di particolare rilievo".

Il Tribunale fissava la riunione per la discussione del deferimento ed i deferiti facevano pervenire memorie difensive. Il Sig. Saviano contestava vibratamente di aver tenuto comportamenti men che corretti nei confronti del giovane calciatore.

Aggiungeva che, a causa dell'elevato numero di tesserati era stato costretto a dividere i ragazzi in due gruppi ma negava di non aver tenuto in considerazione il calciatore S.C. che era stato convocato per alcune gare ed aveva anche giocato.

Comunque nell'episodio contestato si era limitato a rimproverare il calciatore, che non era entrato in campo e che al termine della gara, perduta, rideva e quasi irrideva i compagni di squadra, minacciandolo di adottare provvedimenti disciplinari e di non convocarlo per la successiva partita. La società deferita ed il suo presidente, contestavano invece il deferimento assumendo di aver preposto alla conduzione della squadra un allenatore tesserato, di aver sempre onorato i principi dello sport, di non essere minimamente a conoscenza di comportamenti men che corretti del dirigente Saviano che aveva sempre tenuto un comportamento specchiato e corretto, e che aveva sempre anteposto i valori della correttezza e lealtà sportiva.

#### DELIBERA

Di prosciogliere il sig. Carmine Saviano della violazione di cui al primo capo di imputazione e di ritenerlo responsabile della violazione di cui al secondo capo di imputazione.

Di ritenere i restanti deferiti responsabili delle violazioni loro ascritte e, per l'effetto, di comminare le seguenti sanzioni:

- Carmine Saviano, inibizione per mesi 3;
- Mariano Salvatore, inibizione per mesi 3;
- società A.S.D. Astrea, ammenda di euro 300,00.

Le sanzioni decorrono dal giorno successivo dalla ricezione della notifica, ovvero al termine di eventuali ulteriori sanzioni in corso di esecuzione.

Si trasmetta agli interessati.

IL PRESIDENTE RELATORE  
F.to Livio Proietti

IL PRESIDENTE  
F.to Livio Proietti

**Publicato in Roma il 23 agosto 2024**

IL SEGRETARIO  
Claudio Galieti

IL PRESIDENTE  
Melchiorre Zarelli